

AREA AFFARI GENERALI DETERMINAZIONE

Numero di Registro Generale del Numero di settore 2 del 14.03.2019 Proposta 291 del G. 14.03.2019

N. <u>233</u>/Reg. Generale del <u>15</u>/3/2019____

Oggetto: Concessione congedo straordinario biennale retribuito per eventi e cause particolari di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 08 marzo 2000 n. 53 e s.m.i. al dipendente a tempo indeterminato identificato dalla matricola 30.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di marzo nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il decreto n. 7/2017, col quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto l'incarico di responsabile dell'Area AA. GG.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 183 del citato T.U. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- L'art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima Legge;
- L'art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 è stato sostituito dall'art. 4 del D.Lgs. 119/2011 con riferimento in particolare alla priorità del coniuge convivente con il soggetto portatore di handicap grave nella fruizione del congedo in questione;

CONSIDERATO altresì che, i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempreché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;

VISTA la richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 24893 in data 14.12.2018, presentata dal dipendente comunale identificato dalla matricola n°80, intesa a fruire del congedo straordinario biennale retribuito di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 08 marzo 2000 n. 53 e s.m.i. per l'assistenza al suocero riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3,comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL - Distretto Sanitario Salerno Accertamenti Stati di Invalidità, in data 14 Luglio 2017;

PRESO ATTO che il dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dichiarato:

- di prestate assistenza nei confronti del mocero, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge n. 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire il suocero:

- che sospenderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private del suocero;
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

CONSIDERATO che il dipendente ha chiesto l'utilizzo del congedo di cui sopra per 24 (ventiquattro) mesi continuativi per il periodo dal 18 Marzo 2019 al 17 Marzo 2021;

VISTO il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL - Distretto Sanitario di Salerno del 14/07/2017 dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il suocero del dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuta "portatrice di handicap in situazione di gravità – art. 3 comma 3 della Legge .104/92;

RITENUTO di dover concedere il periodo di congedo biennale straordinario retribuito così come richiesto dal dipendente per il periodo dal 18 Marzo 2019 al 17 Marzo 2021;

PRESO ATTO che sulla base della previsione già contemplata dal D.Lgs. n. 151/2001 nella previgente formulazione e confermata dalla novella introdotta dall'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011, per i pubblici dipendenti l'indennità economica deve essere corrisposta dall'Ente datore di lavoro;

CONSIDERATO che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità

come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D.Lgs. n. 119/2011;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo biennale straordinario retribuito al dipendente comunale identificato dalla matricola 30;

VISTA la delibera di C.C. n. 14 del 05/04/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2018/2020;

VISTA la delibera di G.C. n. 59 del 7.05.2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di prendere atto della richiesta assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 24893 in data 14.12.2018, presentata dal dipendente comunale identificato dalla matricola 30, intesa ad usufruire del congedo straordinario biennale retribuito per l'assistenza al suocero riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i.;
- 2) di prendere atto delle dichiarazioni rese dal dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) di prendere atto del verbale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL Distretto Sanitario Salerno UOC Accertamenti Stati di Invalidità, in data 14.07.2017 dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il suocero del dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- 4) di precisare che il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali dariazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dalla stessa, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;

- 5) di dare atto che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempreché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;
- 6) di dare atto che durante l'erogazione della suddetta indennità: l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti, detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR e non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D.Lgs. n. 119/2011;
- di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti, ai sensi dell'art.9, comma 1 lettera a) punto 2) della Legge n. 102/2009;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 T.U.E.L.;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento al dipendente comunale matricola 30;

A norma dell'art. 5 della L. 241/90, si rende noto che il responsabile dell'istruzione del procedimento è lo scrivente Responsabile dell'Area Affari Generali, Dott. Alfonso DEL VECCHIO.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile dell'Area AA. GG. Dott. Alfonso DEL VECCHIO

Visto di regolarità contabile favorevole, che attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nella presente determinazione d'impegno, ai sensi dell'art. 151 – comma 4° - del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 D.L. n.174/2012 convertito in Legge n.213/2012. E' stato assunto il seguente impegno:

Responsabile Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Annamaria Rel Vecchio